

# Il Progresso

Giornale Liberale Monarchico

ESCE LA PRIMA E LA TERZA DOMENICA DI OGNI MESE

## ABBONAMENTO ANNUO

In Montalcino e fuori L. 3.00  
Un numero separato cent. 10  
Id. arretrato » 10

Per inserzioni in quarta pagina o nel corpo del giornale prezzi da convenirsi.

## Pagamenti anticipati

Lettere e manoscritti non si restituiscono.

« L'umanità progredisce per via dell'amore: si arresta, vacilla e retrocede quando l'odio la guida ».

## Agli Amici politici del Collegio di Montalcino

Il mese delle elezioni politiche si avvicina.

E' tempo dunque che il partito costituzionale, al quale ci onoriamo di appartenere, si disciplini fortemente. E' tempo che prenda il suo posto di dovere e di lotta.

Per questo lavoro di necessaria organizzazione nessuno renunzi a dare il proprio contributo. Mancherebbe ad uno dei principali doveri della vita civile.

Le nostre Istituzioni, essenzialmente democratiche, consentono ogni sviluppo ed ogni trasformazione.

Il popolo dunque può venire a noi fiducioso; può schierarsi nelle file del partito costituzionale per trarre domani da un'ardita, ma ordinata previdente e saggia politica di riforme, specie nel campo agrario, tutti quei miglioramenti ai quali ha diritto.

E vengano a noi i giovani soldati, che all'ombra della bandiera tricolore hanno valorosamente combattuto. Da costoro attendiamo questo nuovo atto di devozione alla Patria;

giacchè sarebbe incomprensibile che, usciti vittoriosi dalla guerra, liberatrice, artefici della maggior grandezza d'Italia, si schierassero domani a fianco di partiti che vorrebbero compromettere i risultati della magnifica vittoria conseguita.

Amici carissimi,

Dobbiamo riscattare il Collegio, e siccome aspra sarà la lotta, importa che ci organizziamo, che serriamo le file e ci agitiamo; — occorre che **tutte** le energie sane, le quali pongono la Patria al di sopra delle particolari tendenze politiche ed economiche, si fondano insieme, formino un grande fascio da controporsi alle schiere avversarie.

Non più dissensi, non più divisioni di forze se abbiamo senso illuminato dei doveri del cittadino, ma disciplina la più assoluta, concordia la più completa, volontà decisa ci guidi a rilevare il Collegio nella sua dignità.

Montalcino, 15 febbraio 1919

La Direzione

## L'atteggiamento tedesco

Secondo le informazioni pervenute in questi giorni da Parigi l'atteggiamento della Germania appare assai provocante.

Il maresciallo Foch, quale investito di pieni poteri, detterà indubbiamente condizioni che la sua responsabilità gli impone.

L'avversario è vinto, ma esso mira a rilevarsi dalla sconfitta. Bisogna quindi metterlo in grado di non poter nuocere. E poiché le officine tedesche non hanno cessato il lavoro e negli arsenali il personale è stato trattenuto tutto, occorre che il Consiglio Supremo di guerra Interalleate adotti mezzi energici e risoluti per disinnescare una eventuale minaccia di nuova aggressione.

E' stato errore — osserva la stampa francese — non imporre a suo tempo il disarmo completo della Germania come condizione di armistizio. A questo errore fa d'uopo rimediare intervenendo risolutamente nel cuore stesso della Germania, mettendola nella impossibilità di riprendere le ostilità. E' una questione che implica e coinvolge tutta la posizione dell'Intesa vittoriosa di fronte al nemico, che di giorno in giorno si rafforza. Colpire quindi il nemico al cuore: ecco quello che importa — ripetiamo — risolutamente fare.

## I SUSSIDI DI DISOCCUPAZIONE

Con Decreto luogotenenziale sono state stabilite le norme per la concessione dei sussidi di disoccupazione: tanto sui fondi dei 100 milioni stanziati con precedente decreto, quanto sul fondo per la disoccupazione involontaria formato con i contributi degli operai degli stabilimenti ausiliari iscritti obbligatoriamente alla Cassa nazionale di previdenza.

I sussidi sono stabiliti in misura diversa secondo il sesso e l'età degli operai e secondo la

popolazione dei comuni, i quali sono a questo scopo divisi in tre categorie, comprendendo nella prima categoria quelli con popolazione non superiore ai 20,000 abitanti, nella seconda quelli da 20,000 ai 60,000 abitanti, nella terza categoria quelli con più di 60,000 abitanti. E' data facoltà alle commissioni provinciali di revisione dei sussidi di spostare i comuni dalla categoria cui appartengono ad altra inferiore o superiore se lo spostamento sia giustificato da speciali condizioni determinanti un minore o maggiore costo della vita.

La misura del sussidio giornaliero di disoccupazione in proporzione crescente secondo la categoria prima, seconda e terza dei comuni è rispettivamente la seguente:

Maschi in età di 21 anni compiuti L. 22,50  
3 — Maschi dai 16 ai 21 anni L. 1; 1,50; 2 —  
Maschi dai 12 ai 16 anni L. 0,50; 0,75; 1,20.  
Femmine in età di 21 anni compiuti L. 1,50  
2; 2,50 — Femmine dai 16 ai 21 anni L. 0,75;  
1,25; 1,75. — Femmine dai 12 ai 16 anni L. 0,50  
0,75; 1.

Gli operai degli stabilimenti ausiliari che hanno versato alla Cassa Nazionale di previdenza almeno 6 quindicine di contributo hanno diritto, oltre al sussidio nella misura preindicata, a un supplemento giornaliero variabile secondo il sesso e l'età da un massimo di una lira a un minimo di 25 centesimi.

Se l'operaio sussidiato abbia moglie o figli minori di 12 anni gli compete anche un supplemento giornaliero unico, qualunque sia il numero dei figli, di 50 centesimi nei comuni di prima e seconda categoria, e di 75 centesimi in quelli di terza categoria.

Se siano contemporaneamente disoccupate e sussidiate più persone della stessa famiglia rimane integro il sussidio di quella che lo gode in misura maggiore, e gli altri sussidi sono ridotti

alla metà.

Il sussidio decorre dall'ottavo giorno di disoccupazione dopo quello per il quale fu percepito l'ultimo salario, e per i congedati dopo l'ultimo giorno di permanenza nell'esercito mobilitato.

Non possono ottenere il sussidio quelli che per trovare una occupazione si siano già iscritti al locale ufficio di collocamento, o, in mancanza di questo, alla Commissione comunale di avviamento al lavoro.

Il compito di provvedere alla concessione dei sussidi è affidato, in ordine di preferenza, alle casse di disoccupazione fondate dai comuni, provincie e da altri enti morali, agli uffici di collocamento registrati e istituiti con Decreto Reale; alle Commissioni comunali di avviamento al lavoro.

La domanda di sussidio deve essere presentata su carta libera e in duplice esemplare al Sindaco del comune di residenza; gli iscritti a Casse di disoccupazione possono presentarla invece a queste casse.

Della domanda deve essere ritirata ricevuta.

Tutte le controversie che possono sorgere in materia di erogazione del sussidio, alle condizioni per ottenerlo e alla sua entrata sono decise in modo definitivo dalla Commissione provinciale di revisione dei sussidi.

## Collegio plurinomiale

Non essendo molto lontano il giorno, in cui saranno indetti i comizi politici, i partiti si agitano per una immediata riforma elettorale.

La *Massoneria* infatti, riunitasi a palazzo Giustiniani, ha deliberato di fare appello a tutte le forze liberali del paese per l'inizio d'una azione tendente ad ottenere la modificazione dell'attuale metodo elettorale nel senso che le elezioni siano indette non più col sistema del collegio uninominale, ma con quello del collegio plurinomiale e dello scrutinio di lista a larghissima base.

Il *Partito Popolare italiano*, alla sua volta, invita le Sezioni — che ha numerosissime — a fare pubbliche affermazioni pel collegio plurinomiale a larga base e per la rappresentanza proporzionale.

Noi siamo favorevoli a che si riesca a moralizzare il nostro sistema elettorale. Ma la Camera attuale avrà tempo per discutere una riforma così importante?

## Le Case popolari

Nei grandi centri, e anche nella vicina Siena, si agita di nuovo la questione delle case popolari.

E' una questione della quale ci occupammo anche noi alcuni anni or sono,

giacchè a Montalcino non sono poche le famiglie che vivono in ambienti umidi, in case malsane, antigieniche.

Oh, quale opera più buona di quella diretta a dare a chi lavora abitazioni decenti, sane, ariose, dove davvero il focolare domestico possa darsi aria di pace e luogo di riposo non formite di malattie e anche causa di abbruttimento? Quale iniziativa più di questa rispondente a un alto senso di umanità?

E' con molto interesse che noi seguiamo il movimento che va accettandosi di nuovo qua e là in Italia a favore di un problema destinato a dare alle classi diseredate il conforto di abitazioni igieniche ed a mite prezzo.

Noi lo seguiamo, questo movimento, con intenso amore, con il palpito del cuore che abbiamo aperto a tutto quanto può effettivamente risolversi a sollievo dell'operaio; e vorremmo che dell'importantissimo problema si occupassero tutti quanti hanno il dovere di beneficiare e sollevare gli umili. La riluttanza a mettersi su questa via significherebbe l'oblio dei più evidenti doveri sociali.

Con la costruzione di case popolari sane, ariose, ed a pigioni relativamente miti, si cemerà vie più la concordia fra le varie classi sociali, farà il popolo un altro passo sulla via del suo effettivo

### Provvedimento per sopperire ai bisogni delle Provincie e dei Comuni

Il Consiglio dei Ministri ha deliberato di emettere un Decreto di legge, che sarà presentato al Parlamento col quale si sopperisce alle crescenti esigenze dei bilanci comunali e provinciali.

Con le nuove facoltà consentite agli Enti locali essi potranno meglio fronteggiare le eccezionali condizioni del periodo che attraversiamo ed occorrendo provvedere anche al disagio dei propri funzionari. Il Governo non intende però con questi provvedimenti rinunciare al suo proposito di sottoporre al Parlamento, quando risulti appena possibile, un piano organico di definitiva riforma degli ordinamenti tributari locali.

### CONTRO GLI ACCAPARRATORI IN FRANCIA

Contro i disonesti, che non hanno ritrigno di rialzare illecitamente il prezzo dei generi alimentari, in Francia si agisce severamente.

In questi giorni il Consiglio dei ministri, esaminando la questione del rincaro del costo della vita, ha deciso di deferire al Consiglio di guerra tutti i problemi per speculazione, accaparramento per rialzo illecito e per tutte le manovre tendenti ad aumentare il prezzo delle derrate alimentari e dei generi di prima necessità.

Con apposito progetto di legge ver-

ranno inasprite le relative pene.

Che si fa da noi? Perché non si agisce con pari severità ed energia?

### IL CARO VIVERI AGLI IMPIEGATI DEGLI ENTI LOCALI

Il Governo aveva promesso di rifornire ai Comuni i fondi per il pagamento della indennità caro viveri. Ora ha assicurato l'Associazione dei Comuni che, appena il Ministro del Tesoro avrà definito a Parigi i nuovi accordi finanziari, sarà provveduto per tutti i Comuni del Regno che dimostreranno di non potere effettuare il pagamento di tale indennità con le risorse dei propri bilanci.

### VENDITA DI TESSUTI D'USO DOMESTICO

Il Ministro dell'Industria, insieme a quello della Guerra, ha disposto la trasformazione in tessuti di uso domestico di ottima qualità ed a prezzi assai modici del cotone sodo che ha ancora disponibile. La vendita sarà fatta a mezzo delle Cooperative e degli Istituti di consumo e potrà esser presto iniziata.

I prezzi sono i seguenti: Madapolan candido L. 2 al metro, pelle d'ovo candida 2,25; ghinea greggia da 2,20 e 3,60 tela fine stampata a disegni vari 2,60; tovagliato damascato in pezza cent. 150 a L. 5,90; tovaglioli damascati in pezza centim. 65, L. 2,60; asciugamani con frangia L. 3,25 ognuno, asciugamani damascati L. 3,25 ognuno.

### COSE AGRARIE

#### Associazione fra gli agricoltori

E' caldeggiata con autorevole e calda parola sul *Coltivatore* di Casalmonferrato dal prof. Tito Poggi.

« Un'Associazione a larghissima base — scrive il chiarissimo professore — è la sola capace di una vera grande politica di lavoro e di progresso.

« Parmi che si dovrebbe promuovere almeno una federazione o lega di tutte, dico insistentemente di tutte, le associazioni agrarie esistenti, primissima la benemerita Federazione dei Consorzi Agrari con tutti gli Enti che le sono federati. E così i Consorzi Agrari, non importa se prosperosi o sparuti, l'Associazione Agraria friulana, quelle veronesi e polesane, la Società Agricola di Lombardia, quella umbro-marchigiana, e quant'altre io ora posso dimenticare, fino alle Casse rurali, confessionali o no. So benissimo che queste diverse forme di sodalizi hanno tendenze e fini e campi di azione ben differenti. E per questo io non sognerei di proporre una, veramente impossibile, fusione. Ma un collegamento sì. Federarsi non è fondersi. Basterebbe che tutti questi ormai numerosissimi Enti avessero tra di loro un legame per ciò che riguarda il comune interesse che (sta bene ridirlo per i profani) non è affatto interesse di classe o tanto meno di casta, ma bensì interesse generale di tutta Italia, produttrice e consumatrice.

Tutti gli agricoltori italiani, e quindi tutte le loro grandi e piccole associazioni, hanno bisogno imperioso che l'agricoltura possa vivere e svilupparsi in un ambiente economico legislativo sempre più propizio. Ciò è pure supremo interesse nazionale. Ora, perchè tale ambiente si crei, occorre

che la voce di tutti gli agricoltori possa giungere fino ai poteri dello Stato ed esservi simpaticamente ascoltata. E voce di quasi tutti gli agricoltori italiani sarebbe già quella degli Enti sopra indicati, riuniti in fascio soltanto per le grandi questioni di interesse generale; liberi invece nella loro opera diurna, specializzata o locale ».

Riconosciamo anche noi la grande utilità di una Associazione fra gli agricoltori quale è propugnata dal prof. Poggi. Unire le energie e dirigerle al lavoro e al progresso dell'agricoltura è volere il benessere di tutti.

### L'AFTA EPIZOOTICA

Un comunicato del Ministero segnala un confortante accenno ad un periodo decrescente dell'afta epizootica maligna che da qualche tempo si era manifestata alcune regioni d'Italia. I provvedimenti adottati con rapidità e fermezza dalla Direzione generale della Sanità pubblica senza turbare il libero commercio sono riusciti a limitare i danni dell'infezione che cominciava ad assumere vaste proporzioni.

### Per la semina del marzuolo

Ai nostri buoni contadini raccomandiamo di intensificare, quest'anno, maggiormente la semina del grano marzuolo, e non solo per aumentare la produzione, ma anche per mettere in valore quegli appezzamenti che non furono potuti seminare in autunno a causa della scarsità di mano d'opera e dell'epidemia influenziale. Affrettiamoci dunque a lavorare al più presto il terreno per averlo pronto al momento della semina.

### Il Nostro Corrispondente

#### DA SIENA

Il Vice-prefetto cav. Annibale Tosi è stato promosso ufficiale dell'ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro.

All'ottimo funzionario porgiamo anche noi vivissime congratulazioni. N. d. D.

G.orni addietro si riunì il Consiglio generale del Patronato provinciale per gli orfani dei contadini morti in guerra.

La Giunta esecutiva presentò sull'opera, fin qui svolta dal Patronato stesso, una relazione lucidissima ed elaborata.

Il Consiglio prese atto, approvandoli, dei propositi della Giunta di informare l'azione del Patronato a criteri quanto più è possibile pratici, in guisa da rendere veramente efficace l'assistenza, sia morale che materiale da prestarsi agli orfani. Ed è appunto in base a tali criteri che fu compilato il preventivo per il 1919, nel quale figurano stanziamenti di spesa per somme notevoli e tali da permettere di estendere ed intensificare l'assistenza nelle forme migliori e più pratiche, come quella del ricovero in colonie agricole e in istituti degli orfani per i quali tale ricovero apparisca indispensabile nonchè per la somministrazione di medicinali e la cura balneare e climatica.

Il Consiglio Superiore del Piccolo Credito Toscano ha confermati a far parte del Consiglio di questa succursale i signori Saporì cav. Dante, Roggini ing. Vittorio, Belardi dott. Attilio, Baldassarini nob. Tebaldo e Ponticelli avv. Francesco.

Il dott. Belardi e l'ing. Roggini sono stati di nuovo rispettivamente vice-presidente e vicepresidente del Consiglio.

mesi di permanenza in zona di guerra.

Il calmere comunale sui generi alimentari contiene:

Carne vaccina 1. taglio, quarto posteriore e bistecca a Kg. lire 7,50 2. taglio, quarto anteriore pancette e muscoli delle gambe lire 6,00.

Agnello e capretto quarto posteriore lire 7,00 anteriore lire 6,00 — coratella e cervello lire 6,00.

Olio di 1. qualità finissima a Kg. lire 5,00 di 2. qualità lire 4,70, da ardere lire 4,25.

La popolazione senese ha accolto con vivo compiacimento la deliberazione della Deputazione provinciale di Firenze del 28 scorso con la quale ha stabilito a voti unanimi di aderire pienamente al voto del Consiglio comunale di Siena perchè siano immediatamente ordinati gli studi e nel più breve termine possibile iniziati i lavori per la costruzione di una linea ferroviaria direttissima Firenze-Roma per Siena e Viterbo, con il percorso Firenze-Galluzzo-Tavarnuzze-S. Casciano Poggibonsi-Siena-Monteroni-Buonconvento-Torrenieri-Acquapendente-Viterbo-Roma.

E' noto che la linea direttissima Bologna Prato Firenze è già in costruzione, e che la Viterbo Siena è in esercizio da tempo.

Il nostro Sindaco, comm. D' Elci, conosciuta tale deliberazione, si affrettava a telegrafare al Presidente della Deputazione provinciale di Firenze vivissimi ringraziamenti.

Nell'intendimento di dare al più presto inizio alla costruzione di « Case popolari » si è costituito un Comitato del quale fanno parte i signori Andreucci Arch. Alberto, Bellini Arch. Egisto Chiantini Giuseppe, Corsini Prof. Tito Ducci Antonio, Falaschi avv. Ferruccio, Ghetti Aristide, Livini Rag. Enrico, Nencini Cav. Dott. Terenzio, Notari Prof. Arch. Francesco, Marchetti Prof. Arch. Bettino, Mariani Prof. Arch. Vittorio Socini, Cav. Ing. Livio Sarrocchi Cav. Ing. Guido e Parri Prof. Alessandro.

### DA GROSSETO

Per la disoccupazione. — Le Rappresentanze delle Amministrazioni comunali, commerciali ed agricole riunitesi, ad invito del Sindaco, per discutere il problema della disoccupazione hanno approvato quest'ordine del giorno:

pur constatando che, nell'attualità, le classi operaie, ad eccezione dei muratori, hanno trovato lavoro specialmente nelle aziende agrarie;

preso atto delle dichiarazioni dei rappresentanti delle aziende agrarie che si obbligano di concedere lavoro a tutti i dipendenti ed operai avventizi che prima della guerra in quelle aziende erano occupati;

preso atto delle dichiarazioni del Sindaco e del Presidente della Deputazione Provinciale per i nuovi lavori che fra breve si inizieranno se si potranno ottenere i materiali necessari e più specialmente se potranno essere sollecitati i trasporti delle materie prime, che ora sono del tutto arretrati a causa della deficienza del materiale indispensabile;

preoccupate delle affermazioni di alcune Ditte, e fra queste della Società Ansaldo e C. di essere state costrette a ridurre i lavori e di trovarsi nell'assoluta necessità di sospendere i lavori stessi con conseguente licenziamento anche degli operai ora da esse occupati se non saranno assicurati i trasporti dei legnami e del materiale necessario per le costruzioni e per le lavorazioni delle varie industrie esistenti e da esse Ditte esercitate nel Comune.

Fanno i voti al Governo

1. — che sia assicurata la fornitura del legname necessario per la costruzione dei fabbricati e per l'esercizio delle diverse industrie

2. — che siano assicurati, con urgenza, i trasporti del legname stesso e dei materiali occorrenti per delle costruzioni ed industrie.

3. — che dal Governo siano prontamente appaltati ed eseguiti i lavori delle bonifiche, che, per le condizioni eccezionali del passato, restarono interrotti, come pure che siano immediatamente fatti quelli necessari per togliere dalle gore invase le acque di straripamento del fiume Ombrone ed eseguite tutte le altre opere che possano avere diretta influenza sulla malaria.

## La voce augusta della scienza per le rivendicazioni italiane

C'informano da Milano che la Presidenza Centrale dell'Associazione Nazionale fra i professori universitari fa voti che « un alto pensiero di giustizia al Congresso della Pace riconosca i diritti dell'Italia nell'Alto Adige, nell'Istria e nella Dalmazia » e chiede e attende che « il Governo spieghi opera energica perchè sia piena la difesa dell'italiani e la realizzazione delle aspirazioni nazionali rese sacre dal sangue dei nostri figli ».

## CRONACA

**Olio e suo prezzo al minuto.** — Riceviamo e pubblichiamo:

Caro Direttore,

In base a notificazione dell'on. Sindaco in data 8 febbraio corrente i prezzi dell'olio di oliva per la minuta vendita sono stabiliti come segue:

Olio di 1. qualità Kg. lire 4,70  
a litro lire 4,23  
« di 2. qualità a Kg. lire 4,20  
a litro lire 3,78  
« da ardere a Kg. lire 3,90  
a litro lire 3,51.

Le infrazioni a queste disposizioni — è detto nel manifesto del Sindaco — saranno punite a norma dei Decreti luogotenenziali 6 maggio 1917 num. 740 e 18 aprile 1918 num. 497.

Orbene tutti gli esercenti vendono l'olio a lire 4,70 al Kg. Ma è — osservo io — proprio di 1. o non piuttosto di 2. ? Chi può mai dire che il prodotto della nostra collina è fine da essere ritenuto di 1. ? E dunque perchè far pagare alle povere famiglie l'olio a un prezzo maggiore ?

Pregola di pubblicare questa mia. Grazie ed ossequii.

Un abbonato

Montalcino, 12 febbraio 1919

**Servizio automobilistico Montalcino-Torrenieri.** — Ci perviene la seguente lettera:

Ill.mo sig. Direttore

Le faccio notare che i conduttori dell'automobile non hanno verso i viaggiatori tutti quei riguardi ai quali sono tenuti.

Giovedì mattina 13 dall'arrivo del treno alla stazione di Torrenieri alla partenza per Montalcino trascorse un'ora. Lei sa, signor Direttore, che l'automobile deve partire da Torrenieri appena avuto il sacco postale.

Costretti a partire da Siena in un'ora scomoda, dopo le 4. ed a viaggiare su un treno che non ha riscaldamento, con una stagione rigidissima, capirà quanto sia piacevole doversi poi trattenere a Torrenieri un'ora per fare il com-

do dello chauffeur.

La ossequio distintamente

X

Speriamo che l'inconveniente lamentato non si ripeta più. I viaggiatori hanno diritto ai maggiori riguardi possibili.

**Lavoro agli operai.** — Torniamo a raccomandare che si promuovano lavori pubblici e privati, che del problema importantissimo della disoccupazione si preoccupino con speciale interessamento le Autorità comunali ed i proprietari.

Le classi dirigenti non possono non sentire il proprio dovere e la propria grave responsabilità di questo importante momento della vita nazionale.

Vediamo tutti d'accordo che non manchi il lavoro, sorgente di benessere e di tranquillità, che nessuno dei nostri operai abbia a trovarsi in disagio economico.

La **stagione.** — E' stata rigidissima. Abbiamo avuto un freddo intenso, quale da molti anni non erasi fatto sentire.

Mentre scriviamo, la temperatura è un po' meno cruda.

## Contro gli affamatori

La Sezione senese del Comitato di resistenza interna, considerando che in questo periodo di pace si devono preparare tutti gli elementi e risolvere i problemi, per il ritorno alla vita normale, esprime il suo più fervido voto al Governo perchè voglia adottare i più severi provvedimenti atti a sopprimere gli accaparramenti ingordi e gli speculatori malvagi, a ridurre al giusto limite i guadagni dei venditori ordinari, a tutelare i legittimi interessi dei consumatori.

Questo ordine del giorno è stato trasmesso al Prefetto della Provincia, comm. Vitelli.

A quest'ordine del giorno facciamo adesione anche noi.

A distanza di soli sei mesi dalla morte del fratello Giovanni, colpito da feroce morbo, rendeva in Torino la sua bell'anima a Dio nella verde età di anni 26 il sergente

## BARTOLI ERNESTO

studente del quinto anno di medicina nell'Università di Siena.

Ne danno straziati il feroce annuncio il padre Domenico, il fratello Antonio, le sorelle Annina ed Elvira, le zie, ed i parenti tutti.

Montalcino, 10 febbraio 1919

La sventura che colpisce nuovamente la famiglia Bartoli, desta anche in noi un senso di rammarico e ci conferma sempre più in una verità, che cioè la vita non è che un viaggio attraverso al dolore.

Era l'Ernesto un buon giovane. Per l'intelligenza non comune che aveva e per l'amore allo studio erasi procacciato l'affetto dei suoi professori. La morte ha voluto strapparli agli studi, alla speranza del paese, quando si avvicinava ad esercitare quella umanitaria missione a cui erasi dato con tanto fervore.

Alla desolata famiglia le nostre condoglianze.

Amici, curate la diffusione di questo giornale.

Spazio disponibile

per le inserzioni

Soldati, o giovani generosi! Tornando a casa, in seno alle vostre famiglie, andate orgogliosi di aver combattuto per la Patria. Siete stati gli artefici della sua grandezza, gli artefici del compimento dell' unità nazionale.

O giovani generosi, non vi lamentate dei disagi sofferti, dei pericoli affrontati, dei sacrifici sostenuti . . . . Insieme alla Patria avete salvata l' Umanità dalla cupa minaccia di una barbara oppressione.

Questo l' alto vostro titolo di onore e di nobiltà.

La CROCE ROSSA è apportatrice di tanto bene dovunque si leva un grido di dolore.

Inscrivendoci a questa umanitaria Istituzione, offrendole il nostro contributo annuo ( lire 5 ), noi facciamo opera buona e santa.

ORARIO FERROVIARIO

LINEA SIENA-GROSSETO  
PARTENZE DA SIENA

Per EMPOLI 5,12 — 19  
« CHIUSI ore 4,40 — 12,20 — 19,10  
« GROSSETO ore 4,40

ARRIVI A SIENA

Da EMPOLI ore 4,95 — 23,58  
« CHIUSI 10,3 — 21,45  
« GROSSETO ore 21,45.

ADOLFO TEMPERINI, *Direttore*

ANGELO ANDREINI, *Gerente-responsabile*

Montalcino, Prem. Stab. Tip. " La Stella "

IL PREM. STAB. TIP. LA " STELLA " SI TROVA IN GRADO DI ESEGUIRE QUALSIASI LAVORO COMMERCIALE E DI LUSO IN QUALUNQUE TIPO DI CARTA CON LA MASSIMA PUNTUALITÀ E PRECISIONE. I PREZZI CHE PRATICA SONO ABBASTANZA CONVENIENTI.